

LIBRERIA LINEA D'OMBRA

giovedì 16 febbraio ore 18.30

lettura di poesie e presentazione di

LA MATTINA DOPO

di **Stefania Portaccio**

Passigli Editori

Sarà presente l'autrice, a dialogo con **Stefano Levi Della Torre**, saggista e pittore, e **Giulia Niccolai**, fotografa e poetessa

**Scompaio da una vita appaio in posa
ammiraglia**

**sola in coperta – il vento gonfia
la nave solca e i pasti
si preparano soli
e i tasti picchiano
e le frasi s'inseguono
come delfini a prora**

**muto e solerte è l'equipaggio mentre
scompaio da una vita
d'altrove vivo
di questo
scrivo**

“Per la mia poesia e per qualunque testo che si proponga come indagine, occorre che il lettore ripercorra l'indagine, la faccia sua, si faccia interrogare. Questo comporta uno sforzo, un utilizzo di energia, una concentrazione. La facilità non fa davvero compagnia, perché non è mai vera. Come lettrice più ancora che come scrittrice penso che o la lettura è attiva o è in perdita, perché non consolerà, ci lascerà più vuoti e soli di prima. E noi vogliamo essere consolati, non distratti. Perché ci sia mattina, il suo alone speranzoso, non dobbiamo distrarci”.

Stefania Portaccio è nata a Lecce nel 1957 e vive a Roma. Nel 1986 ha vinto il Premio Montale per la sezione inediti e un anno dopo una sua silloge di poesie è apparsa nel volume *Testarda tregua* (Sciascia). Una scelta di sue poesie, presentata da Milo De Angelis, è stata pubblicata sulla rivista “Poesia” di Crocetti (aprile 1993). Le altre raccolte sono: *Contraria pentecoste* (prefazione di Toni Maraini, I Quaderni del Battello Ebbro, 1996) e *Continenti* (Empiria, 2007). Ha collaborato con diverse riviste sia con poesie che con racconti e ha preso parte alla traduzione delle poesie di Anne Sexton compresa nel volume *La doppia immagine* (Sciascia, 1989).